

1. Titolo dell'intervento

10.18 SRB01 - sostegno zone con svantaggi naturali montagna

2. Tabella identificativa dell'intervento

Codice intervento (SM)	SRB01
Nome intervento	sostegno zone con svantaggi naturali montagna
Tipo di intervento	ANC(71) - Vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici
Indicatore comune di output	O.12. Numero di ettari che beneficiano di un sostegno per le superfici caratterizzate da vincoli specifici o naturali, inclusa una ripartizione per tipo di superficie

3. Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

4. Esigenze

Codice	Descrizione
E1.11	Sostegno alla redditività delle aziende

5. Finalità e descrizione generale

L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in zona montana.

Risulta essenziale contribuire al presidio di queste aree fragili con l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.

L'intervento, attraverso un'indennità annuale per ettaro di Superficie Agricola Utilizzata (SAU), compensa il mancato guadagno e i costi aggiuntivi sostenuti dalle aziende agricole nelle zone montane (Esigenza 1.11) secondo le specificità regionali.

L'indennità interessa le zone montane dove va tutelata la presenza dell'agricoltura la cui permanenza va incentivata e sostenuta, al fine di evitare l'abbandono e di preservare i servizi ecosistemici.

Il sostegno ha una durata annuale, riferita all'anno solare.

6. Collegamento con altri interventi

L'intervento, nel caso specifico delle zone montane, si collega con altre forme di pagamento del FEAGA (pagamenti diretti) al fine di fornire un sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità. È possibile cumularlo con gli interventi agroclimaticoambientali e pagamenti compensativi.

7. Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

Nell'ambito dell'intervento non sono previsti criteri di selezione.

8. Criteri di ammissibilità dei beneficiari

CR01 Agricoltori in attività come definiti alla sezione 4.1.4 del PSP che conducano la superficie agricola definita al punto CR02 per almeno un anno.

9. Altri criteri di ammissibilità

CR02 – sono ammissibili al sostegno le superfici agricole ricadenti in zone montane designate ai sensi dell’art. 32, paragrafo 1, lettera a) del Reg (UE) n.1305/2013; le zone ammissibili sono visibili nell’archivio ufficiale dei poligoni al link:

<http://www502.regione.toscana.it/geoscopio/zonesvantaggiate.html>

10. Impegni

È necessario detenere un valido titolo di possesso per la SAU oggetto di indennità dal 1° gennaio al 31 dicembre dell’anno di impegno. Se necessario, è consentito il rinnovo del titolo, senza soluzione di continuità.

11. Impegni aggiuntivi

Non pertinente.

12. Altri obblighi

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti altri obblighi:

OB01: I beneficiari sono tenuti al rispetto dei pertinenti Criteri di Gestione Obbligatorie e delle norme in materia di Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali ai sensi dell’art. 12 del Reg. UE n. 2021/2115.

OB02: I beneficiari sono tenuti al rispetto dei pertinenti requisiti di Condizionalità sociale, ai sensi dell’art. 14 del Reg. UE n. 2021/2115, a partire dall’anno di applicazione della stessa Condizionalità in Italia.

I suddetti obblighi, compresi quelli pertinenti, sono dettagliati in successivi atti regionali e nei bandi attuativi.

13. Indennità

L’importo riconoscibile per ettaro di superficie agricola per anno è fissato fino a un massimo di 360 euro. L’importo unitario, in caso di carenza di risorse, potrà essere rimodulato con il metodo pro quota, riproporzionando l’importo unitario alle risorse disponibili in base alle superfici complessivamente eleggibili richieste, nel rispetto del minimo di 250,00 euro per beneficiario.

Si applica un criterio di degressività dell’importo unitario massimo dell’indennità ad ettaro rispetto alla dimensione della SAU aziendale all’interno delle zone montane. Il premio ridotto secondo i sottoelencati parametri è relativo al numero di ettari che eccedono i valori soglia indicati.

	Dimensione della SAU aziendale all’interno delle zone montane			
	Fino a 30 ha	Da 30 a 50 ha	Da 50 a 100 ha	Oltre 100 ha
Modulazione dell’indennità	100%	80%	50%	20%

Il premio minimo erogabile per beneficiario è pari a 250,00 euro.

14. Forme di sostegno e tasso di sostegno

Non pertinente